

IMPOSTE E TASSEdi **PAOLO MENEGHETTI, VITTORIA MENEGHETTI****Incentivi per le vacanze in Italia**

Per sostenere il turismo nazionale danneggiato dall'epidemia Covid-19, il "Decreto Rilancio", all'art. 176, ha introdotto un'agevolazione recentemente disciplinata dal provvedimento 237174/2020.

Il Tax credit vacanze, detto anche Bonus Vacanze, consiste in un **credito fruibile nella misura dell'80%**, d'intesa con il fornitore (che quindi, s'intende, può **rifiutare**), sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, mentre per il **residuo 20% come detrazione d'imposta** fruibile dall'intestatario della fattura/documento commerciale/scontrino/ricevuta fiscale del soggiorno, in sede di dichiarazione dei redditi (redditi 2021 relativo al periodo 2020). Chi intende fruire di tale agevolazione, troverà opportuno **chiedere preventivamente** al fornitore se sia applicabile o meno nella sua struttura.

La misura massima del bonus è di **500euro per i nuclei familiari con più di 2 persone, 300 per 2 persone e 150 per 1 persona**. Per esempio, lo sconto fruibile nel caso di una famiglia di 3 persone sarà l'80% di 500, ossia 400 euro, o l'80% del corrispettivo dovuto, se inferiore a 500 euro; se fosse pari a 400 euro, lo sconto applicabile sarebbe l'80% di 400 euro, quindi 320. L'agevolazione è utilizzabile **dal 1.07.2020 al 31.12.2020** per il pagamento dei servizi offerti in ambito nazionale da imprese turistico ricettive, agriturismi, *bed & breakfast* in possesso dei titoli per l'esercizio dell'attività turistica ricettiva.

Per fruire di questo credito occorre anzitutto possedere un **ISEE** in corso di validità **non superiore a 40.000 euro** per nucleo familiare. Si ricorda che l'ISEE è valido dalla presentazione della DSU fino al 15.01 dell'anno successivo. Appurato questo requisito, occorre essere in possesso o richiedere le **credenziali SPID** oppure essere in possesso della CIE (**carta d'identità elettronica**) al fine di accedere all'app denominata "**IO**" appositamente creata per questa agevolazione e resa disponibile da PagoPa Spa. Quest'ultima in collaborazione con l'Inps verifica la sussistenza dei requisiti e manda al cliente l'esito della richiesta che, se positivo, genera un **codice univoco** e un **QR-code** da utilizzare per fruire dello sconto. PagoPa invia all'Agenzia il codice, l'importo massimo spettante e i codici fiscali dei componenti del nucleo familiare, poiché l'agevolazione è **unica per tutta la famiglia**. Quindi l'Agenzia conferma al richiedente la spettanza dell'agevolazione, l'importo dello sconto e quello della detrazione.

Al momento del pagamento del soggiorno il cliente **comunica all'albergatore il codice univoco o esibisce il QR-code** per avere lo sconto, pari all'80% del bonus spettante, mentre il residuo 20% se lo detraerà dall'Irpef nel modello Redditi 2021. L'eventuale detrazione che non trova capienza non sarà riportata a credito negli anni successivi né potrà essere chiesta a rimborso. L'albergatore, quindi, inserisce il codice univoco, il codice fiscale dell'intestatario della fattura e l'importo del corrispettivo dovuto nell'area riservata del sito dell'Agenzia (accessibile con SPID o con Entratel/Fisconline) e quindi verifica la validità dell'agevolazione e conferma l'applicazione dello sconto. A questo punto il cliente riceve la notifica dell'utilizzo attraverso la app IO.

L'albergatore a sua volta ha 2 possibilità:

• **utilizzare lo " sconto "** applicato mediante credito d'imposta da usare in compensazione;

• **cedere il credito a terzi**, tra cui anche istituti di credito o intermediari finanziari.